



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

ORDINANZA N. 62/2017

LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL LUNGOMARE REGINA MARGHERITA THAON DE REVEL E RISTRUTTURAZIONE DELLE BANCHINE PORTUALI WATER FRONT DI BRINDISI: CONSOLIDAMENTO BANCHINA DOGANA E CENTRALE – ESECUZIONE DI BONIFICA BELLICA SISTEMATICA SUBACQUEA DA ORDIGNI ESPLOSIVI RESIDUATI BELLICI - DITTA SUB TECHNICAL EDIL SERVICE S.R.L. DI MOLA DI BARI (BA).

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Brindisi:

VISTE l'istanza con allegati della Società "SUB TECHNICAL EDIL SERVICE" S.r.l. di Mola di Bari (BA) presentata in data 28/09/2017 (assunta al protocollo di questo Comando al nr.17452) la quale ha chiesto l'emanazione di apposito provvedimento autorizzativo all'esecuzione di operazioni di bonifica bellica sistematica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici incluse nei lavori per la riqualificazione del lungomare Regina Margherita Thaon de Revel e ristrutturazione delle banchine portuali water front di Brindisi: consolidamento banchina Dogana e Centrale, come meglio individuato nella nota in parola;

VISTO il contratto di subappalto tra la ditta VENNA S.r.l. (appaltata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Ufficio di Brindisi per i lavori in questione) e la ditta SUB TECHNICAL EDIL SERVICE S.r.l. redatto in data 13/07/2017;

VISTA la Determina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale – Ufficio di Brindisi nr.98 del 23/08/2017 con la quale veniva autorizzato il precitato contratto di subappalto;

VISTO il Decreto n.26/UBOB/2016 in data 21/06/2016 della Direzione dei lavori e del demanio del Ministero della Difesa con il quale la ditta S.T.E.S. di Mola di Bari è stata iscritta all'Albo delle imprese specializzate in bonifica preventiva e sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici sul territorio nazionale;

VISTA l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori di che trattasi rilasciata dalla Direzione dei lavori e del demanio del Ministero della Difesa con dispaccio prot. nr. 24369 in data 26/09/2017;

VISTO il messaggio prot. nr.55819 in data 11/10/2017 di Marina Sud Taranto con il quale è stato rilasciato il nulla osta ai soli fini militari marittimi;

VISTO il foglio protocollo nr.10357 in data 12/10/2017 con il quale l'Autorità di Sistema Portuale dell'Adriatico Meridionale - Ufficio di Brindisi ha rassegnato il proprio nulla osta all'esecuzione delle attività in parola;

- VISTO il foglio protocollo n.1816 data 16/10/2017, con il quale il Comando della Terza Divisione Navale di Brindisi ha rassegnato il nulla osta di competenza ai soli fini militari marittimi;
- VISTA la mail in data 17/10/2017 con la quale la ditta S.T.E.S. ha inviato un cronoprogramma di massima delle attività di bonifica sulle aree di interesse;
- VISTO il Piano Operativo di Sicurezza dei lavori presentato dalla ditta S.T.E.S. S.r.l. di Mola di Bari allegato all'istanza;
- VISTA la propria ordinanza n. 72/2013 datata 02/08/2013 relativa al Regolamento della Navigazione nella Rada e nel Porto di Brindisi, recante "Nuovo sistema di instradamento obbligatorio del traffico di ingresso/uscita dal Porto di Brindisi e misure di interdizione delle aree marine circostanti";
- VISTA la Convenzione Internazionale per prevenire gli abbordi in mare (COLREG 1972) resa esecutiva con Legge 21 Dicembre 1977, n. 1085;
- VISTI gli atti d'ufficio;
- CONSIDERATA la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni/incidenti, di salvaguardare l'incolumità delle persone e delle cose, la sicurezza della navigazione e l'ambiente marino, nonché assicurare il regolare svolgimento dell'attività di che trattasi;
- VISTI gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione.

RENDE NOTO

che a partire dal giorno 23/10/2017 per 60 giorni lavorativi continuativi, condimeteo marine permettendo, le acque dello specchio acqueo del Seno di Levante del porto interno di Brindisi, delimitato dai seguenti punti di coordinate geografiche (sistema geodetico di riferimento: WGS 84):

- A - 40°38'32.98"N - 017°56'39.91"E;
- B - 40°38'28.42"N - 017°56'51.69"E;
- C - 40°38'28.35"N - 017°56'51.80"E;
- D - 40°38'23.64"N - 017°56'55.45"E;
- E - 40°38'23.56"N - 017°56'55.50"E;
- F - 40°38'20.85"N - 017°56'57.45"E.

e di cui all'allegato stralcio planimetrico, parte integrante della presente ordinanza, saranno interessate da operazioni di bonifica bellica sistematica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici nell'ambito dei lavori di riqualificazione del lungomare Regina Margherita Thaon de Revel e ristrutturazione delle banchine portuali water front di Brindisi: consolidamento banchina Dogana e Centrale, secondo il cronoprogramma comunicato dalla ditta esecutrice.

Pertanto

ORDINA

Articolo 1 - interdizione dello specchio acqueo

1. A partire dal giorno 23/10/2017 per una durata di 60 giorni lavorativi continuativi, condimeteo permettendo, le acque dello specchio acqueo del Seno di Levante del porto interno di Brindisi, come individuato nel "rende noto" sono interdette alla navigazione, alla sosta di navi ed imbarcazioni in genere, a qualsiasi attività subacquea e di superficie ed ogni altra connessa ai pubblici usi del mare, nell'ambito dell'area di cantiere giornalmente delimitata dalla ditta esecutrice dei lavori secondo il cronoprogramma comunicato ed allegato alla presente.
2. Sono esclusi dal divieto, di cui al precedente comma, le unità ed il personale della ditta esecutrice dei lavori funzionali all'espletamento del servizio di che trattasi.

Articolo 2 – Obblighi a carico della Ditta esecutrice

- a) Segnalare quotidianamente l'area di cantiere effettivamente necessaria per l'effettuazione dei lavori in sicurezza con un numero congruo di gavitelli di colore rosso;
- b) I mezzi impiegati per l'esecuzione dei lavori di che trattasi dovranno mantenere un costante contatto radio VHF con la con la Sala Operativa di questa Capitaneria di Porto sui canali 16 e 22 e con la locale corporazione Piloti sul canale 12;
- c) i mezzi impiegati dovranno obbligatoriamente mostrare i segnali prescritti dal Regolamento per prevenire gli abbordi in mare (COLREG '72);
- d) il responsabile dei lavori dovrà adottare tutti i provvedimenti di sicurezza atti a prevenire qualsiasi possibilità di incidente connesso con le operazioni di che trattasi, procedendo con tutte le cautele possibili per prevenire eventuali situazioni di pericolo;
- e) il responsabile dell'operazione dovrà, inoltre fornire comunicazione alla Sezione Tecnica della Capitaneria di Porto di Brindisi e/o la Sala Operativa (*e-mail: cpbrindisi@mit.gov.it, P.E.C.: cp-brindisi@pec.mit.gov.it, fax 0831568113*):
 - dettagliate notizie in merito alle date di effettivo inizio/termine dei lavori di che trattasi, eventuali ritardi/sospensioni, programmazione ed evoluzione degli stessi;
 - eventuale abbandono/rilascio (sia pure in modo contingente) di apparecchiature ed attrezzature in mare, specificando le caratteristiche dei sistemi di segnalamento delle stesse, loro posizionamento, mancato recupero ed ogni altra notizia utile ai fini della sicurezza della navigazione;
 - nel caso di individuazione di residuati bellici dovrà dare immediata comunicazione a questa Capitaneria;
- f) le operazioni devono avvenire esclusivamente in ore diurne e con condimeteo assicurate, entro i normali limiti di sicurezza previsti per la tipologia dei natanti impiegati;
- g) prendere visione delle Ordinanze/Bandi di Pericolosità/Avvisi ai naviganti vigenti e consultare le pubblicazioni nautiche in vigore;
- h) spostare i mezzi navali impiegati a semplice richiesta dell'Autorità Marittima per superiori esigenze militari o di sicurezza;
- i) concludere le operazioni entro la data indicata comma 1 dell'articolo 1 della presente Ordinanza;

- j) astenersi dal compiere i lavori in questione ovvero interromperli qualora l'area oggetto delle operazioni non risulti sgombera;
- k) sospendere le operazioni qualora dovesse verificarsi qualsiasi evento che metta in pericolo la sicurezza della navigazione marittima in senso lato e la salvaguardia della vita umana in mare e comunicare immediatamente alla Capitaneria di Porto di Brindisi (tel. 0831521022 - VHF canale 16 – numero blu per le emergenze in mare 1530) qualsiasi situazioni di emergenza o pericolo;
- l) durante le attività, i mezzi navali impiegati dovranno essere regolarmente armati ed equipaggiati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza della navigazione e delle norme in materia assicurativa, previdenziale e antinfortunistica;
- m) compiere le attività nel rispetto della normativa sulla sicurezza del lavoro e della tutela ambientale;
- n) munirsi delle autorizzazioni/nulla osta di competenza di altre autorità, necessarie per l'attività di cui trattasi.

Articolo 3 – Condotta della navigazione in prossimità della zona interdetta

E' fatto obbligo a tutte le unità navali in navigazione in prossimità dello specchio acqueo di cui al rende noto, di procedere con cautela e prestare massima attenzione alla navigazione oltre che non creare intralcio allo svolgimento delle operazioni, mantenendosi a distanza di sicurezza dalle imbarcazioni impegnate.

Articolo 4 – Osservanza delle prescrizioni e responsabilità

1. La presente Ordinanza viene rilasciata ai soli fini e per l'espletamento delle funzioni di polizia marittima e di sicurezza della navigazione previste dal vigente Codice della Navigazione e delle leggi speciali nonché per il sicuro svolgimento delle operazioni nautiche, fermo restando il possesso di qualsivoglia diversa autorizzazione di competenza di altre Autorità/organismi, necessaria per lo svolgimento delle attività di che trattasi;
2. l'efficacia del presente provvedimento può essere sospesa a motivato giudizio di questa Autorità Marittima, qualora si verificassero fatti o situazioni che compromettano la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana in mare.
3. la Ditta esecutrice, a seguito della notifica e con l'accettazione delle prescrizioni contenute nella presente ordinanza, assume formale impegno di piena osservanza delle stesse ed accetta di manlevare, nei limiti dei propri poteri di rappresentanza, l'Autorità Marittima da ogni e qualsivoglia responsabilità per danni che possano derivare a persone e/o beni dei soggetti partecipanti e/o di terzi, in dipendenza dell'attività oggetto del presente provvedimento ed anche qualora il danno non derivi dall'inosservanza delle prescrizioni di cui all'articolo 2 commi da a) a m).

Articolo 5 – Disposizioni finali e sanzioni

1. I contravventori alla presente Ordinanza:
 - a) se alla condotta di un'unità da diporto, incorreranno nell'illecito amministrativo di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 171/2005 (Codice della nautica da diporto);

- b) negli altri casi, si applicheranno, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, gli articoli 1164, 1174 e 1231 del Codice della Navigazione, salvo che il fatto non integri gli estremi di un più grave reato.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità sarà assicurata mediante affissione all'albo dell'ufficio e mediante l'inclusione alla sezione "ordinanze" del sito istituzionale di questa Capitaneria di Porto all'indirizzo <http://www.guardiacostiera.gov.it/brindisi> e, della cui esecuzione sono incaricati tutti gli agenti ed ufficiali di Polizia Giudiziaria.

Brindisi, 17/10/2017

IL COMANDANTE
C.V. (CP) Salvatore MINERVINO

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 07/03/2005 n.°82
--

